

HORROR

Il vampiro bussava sempre due volte

di **FRANCESCO FANTASIA**

NO, sembra proprio che i morti non possano più riposare in pace. E debbano di nuovo infestare di incubi il sonno dei vivi. Appena qualche mese fa Anne Rice, "la regina dei vampiri", aveva annunciato che avrebbe fatto scomparire nel nulla l'esangue Lestat, il triste Nosferatu nato dalla sua penna, mandandolo a riposare per sempre in un lontano sepolcro, ed ecco adesso sbarcare in Italia una nuova "signora delle tenebre".

Lei si chiama Lisa Jane Smith, viene dalla California e da noi è pressoché sconosciuta, ma ha già alle spalle una ventina di romanzi di successo che negli States hanno sollevato un vero e proprio delirio collettivo, con la nascita di siti internet, blog e fun club. A

scatenare questa bufera di entusiasmo è stata soprattutto una saga di misteri e di vendette, popolata da notturne creature dai canini aguzzi e dal morso discreto, il cui primo capitolo arriva adesso nelle nostre librerie, *Il diario del vampiro. Il risveglio* (Newton Compton, 223 pagine, 12,90 euro).

Al pari di altre scrittrici di horror come Elizabeth Kostova, Chelsea Quinn Yarbro o Stephanie Meyer, anche la Smith immerge il lettore nelle atmosfere piovigginose e per niente rassicuranti di una moderna storia gotica, in cui il destino gioca un brutto tiro alla bella protagonista. Elena Gilbert è infatti quel si dice una ragazza d'oro: avvenente, intelligente e brillante com'è, potrebbe avere tutto dalla vita. Ma la vita non le riserva

nulla di eccitante. Così, per sfuggire alla noia e vedere un po' l'effetto che fa, si lascia stregare dal fascino e dal sorriso di Stepan, giovane di un pallore quanto meno sospetto e di una bellezza disumana.

E si capisce presto anche perché: Stepan è un malinconico vampiro ossessionato dal proprio passato di sangue e impegnato in una lotta accesa e di lunghissimo - anzi, di pressoché eterno corso - con un altro principe della tenebre, il fratello gemello Demon. I due si odiano, è il caso di dirlo, a morte. E pur di lanciare un nuovo guanto di sfida al fratello, Demon si mette a insidiare la bella Elena, che si ritrova così al centro di una singolare contesa amorosa. Ma siamo ancora agli inizi di una storia di luci e di

ombre, di passioni e di inganni che in America ha conquistato lettori di ogni età e che in Gran Bretagna ha venduto più di mezzo milione di copie.

Il segreto di queste pagine? Celebrare il mito del vampiro e nello stesso tempo ribaltarlo. La Smith manda in soffitta il vecchio armamentario horror del conte Dracula (i crocifissi, le teste d'aglio, i morsi sul collo) per raccontare i tormenti e gli strugimenti di un giovane Nosferatu, Stepan, condannato a provare l'angoscia della vita eterna e in perenne ricerca di riscatto da un destino tenebroso. Ma soprattutto la scrittrice riesce a intrecciare l'immortalità di Stepan e la mortalità di Elena in un sapiente chiaro-scuro narrativo: un gioco obliquo di seduzione e di morte che ipnotizza il lettore fino all'ultimo capoverso.

"Il diario del vampiro. Il risveglio" è l'ultimo best-seller di Lisa Jane Smith che contende ad Anne Rice il titolo di regina dei vampiri

